



## Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil Segreteria Nazionale

Prot. nr. 78/2025

Roma, 30 settembre 2025

*Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Segreteria del Dipartimento della P.S.  
Ufficio per le Relazioni Sindacali*

**ROMA**

### **OGGETTO: Prove corsi A. Agenti e A. V. Ispettori**

^^^^

L'attività formativa, sia essa di primo o secondo livello, è per questa Organizzazione Sindacale la base professionale per ogni dipendente della Polizia di Stato. Da essa dipende non solo la piena efficacia e funzionalità dell'amministrazione in ogni ambito del suo complesso mandato, ma anche la sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici stesse. Quando la formazione oggetto di riflessione è riferita al periodo corsuale di primo livello ha rilevanza assoluta anche sul futuro diretto ed immediato del personale interessato, rispetto non solo al suo futuro lavorativo, ma anche personale. Che le assegnazioni di prima nomina facciano riferimento diretto al profitto è oramai prassi acclarata.

Il senso di responsabilità che dovrebbe guidare la pianificazione dei programmi, l'organizzazione delle lezioni e dei vari panel di offerta dei moduli formativi, la gestione delle varie prove previste nonché la loro conseguente correzione, dovrebbe essere il più alto e rigoroso possibile.

Avviene così che si arriva a togliere dal computo finale di profitto della prova effettuata dal 231° corso A.Agenti la scorsa settimana quelle domande che riguardano parti di programma ancora non tracciate (o perlomeno non da tutte le scuole interessate). Come se non sia altamente invalidante già di per sé dover affrontare un test la cui lettura rimanda ad argomenti 'non previsti', o altamente iniquo avere un piano di studi più ampio rispetto ad una parte del percorso da dover preparare al fine di ultimare la medesima prova.

Avviene di rendersi conto solo in seconda battuta e perché, il più delle volte, evidenziato dagli stessi esaminati di aver somministrato test con risposte errate/impossibili dovute a refusi.

Avviene di annullare una intera prova (nello specifico quella di diritto amministrativo riferita al 19° corso A.V.Ispettori) perché il compito sarebbe il medesimo assegnato a suo tempo al 17° corso.

Al di là dell'efficacia in autotutela dei provvedimenti agiti a salvaguardia del decorso dei cicli formativi in atto, riteniamo oggetto di primo interesse un'analisi accurata di tutto il piano organizzativo che sottende i corsi di abilitazione in ruolo. Per questo chiediamo elementi che facciano chiarezza e la revoca del provvedimento di annullamento della prova di diritto amministrativo del 19° corso V.I.

In attesa di positivi riscontri quanto prima, si porgono distinti saluti

LA SEGRETARIA NAZIONALE

Michela Pascali